



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 112 DEL 23-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO CON POTERI DI GIUNTA N. 22 DEL 29 APRILE 2024.

L'anno duemilaventicinque addì ventitre del mese di Dicembre, alle ore 13:20 nella sala della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il Sindaco MARIANNA DELL'APROVITOLA e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Sigg.

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X	
SARDO GIUSEPPINA	X	
SGLAVO NICOLA		X
ESPOSITO NICOLA		X
BARBATO RACHELE	X	

Numero totale PRESENTI: 3– ASSENTI: 2

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO CHE

- con Delibera del Commissario con poteri di Giunta n. 22 del 29 aprile 2024 è stato approvato il Regolamento sulle progressioni verticali del Comune di Carinaro;
- il suddetto Regolamento, all'art. 5, recava un prospetto relativo alla valutazione dei titoli per le procedure di progressione verticale in regime transitorio che, in alcuni punti, non risultava formulato in modo sufficientemente chiaro e puntuale;
- in particolare, il previgente prospetto non distingueva in modo adeguato i criteri e i punteggi di valutazione in relazione alle diverse progressioni tra Aree, determinando difficoltà applicative e potenziali margini di discrezionalità nella fase di attuazione delle procedure;
- si è pertanto ritenuto opportuno procedere all'abrogazione integrale del predetto prospetto, sostituendolo con un nuovo sistema di valutazione dei titoli articolato per singola progressione tra Aree, basato su criteri oggettivi, punteggi predeterminati e coerenti con le disposizioni del CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- con nota prot. n. **15735 del 20.12.2025** il nuovo Regolamento, comprensivo delle modifiche proposte, è stato trasmesso alle Organizzazioni Sindacali **a titolo informativo**, prima dell'adozione della presente deliberazione;

RITENUTO

- necessario e opportuno approvare la modifica del Regolamento sulle progressioni verticali, limitatamente al prospetto della valutazione dei titoli di cui all'art. 5 – “Requisiti di partecipazione procedura a regime transitorio”;
- che il nuovo prospetto garantisca maggiore chiarezza, trasparenza, omogeneità applicativa e coerenza con il quadro normativo e contrattuale vigente;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7 marzo 1986, n. 65, e del D.M. 4 marzo 1987, n. 145, la modifica del Regolamento sulle progressioni verticali del Comune di Carinaro, che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale;
- di abrogare espressamente la tabella di valutazione dei titoli di cui all'art. 5 – “Requisiti di partecipazione procedura a regime transitorio” – del Regolamento delle progressioni verticali approvato con Delibera del Commissario con poteri di Giunta n. 22 del 29 aprile 2024, sostituendola con il nuovo prospetto allegato;
- di dare atto che il nuovo sistema di valutazione dei titoli risulta più chiaro, puntuale e coerente con le disposizioni del CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali e agli uffici competenti la tempestiva trasmissione del Regolamento ai soggetti previsti dalla legge e la cura di ogni ulteriore adempimento conseguente.

LA GIUNTA COMUNALE

- esaminata la proposta del Responsabile dell' Area Affari Generali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- ritenuto, con votazione palese, di approvare integralmente la proposta;

DELIBERA

- di approvare la modifica del prospetto della valutazione dei titoli di cui all'art. 5 – “Requisiti di partecipazione procedura a regime transitorio” – del Regolamento delle progressioni verticali, approvato con Delibera del Commissario con poteri di Giunta n. 22 del 29 aprile 2024;
- di demandare al Responsabile del Settore e agli uffici competenti ogni adempimento di attuazione, pubblicazione e comunicazione della presente deliberazione agli organi competenti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI

(Art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 – Legge di Bilancio 2022 – in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018)

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie del sistema di classificazione di cui al vigente CCNL del comparto Funzioni Locali (“progressioni verticali”), in applicazione dell’art. 3 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2021, n. 113, sostitutivo dell’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dell’art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018.
2. Il Comune definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale adottati e a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO e alla pianificazione delle attività formative.
3. La progressione tra le categorie consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell’Amministrazione, che prevede il passaggio da una categoria alla categoria immediatamente superiore e si attua attraverso procedure selettive di tipo comparativo.
4. L’Ente, al fine di valorizzare le professionalità interne, può attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali e fatta salva una quota di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, come determinate nei piani dei fabbisogni di personale, procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo e ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del monte salari 2018;
5. Le progressioni de qua possono essere attivate per il tramite di un duplice binario, previsto rispettivamente dall’art. 13 (procedura transitoria) e dall’art. 15 (procedura a regime) del CCNL Funzioni Locali ed EE.LL. sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019–2021.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione procedura a “REGIME ORDINARIO”

Possono partecipare alla progressione verticale sopra detta i dipendenti dell’Ente in servizio a tempo indeterminato che, alla data di attivazione delle relative procedure:

- abbiano maturato un’anzianità minima di anni 5, anche in altra Pubblica Amministrazione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria giuridica inferiore a quella oggetto di selezione; alle selezioni per l’accesso all’Area degli Operatori Esperti (cat. B) possono partecipare i dipendenti inquadrati nell’Area degli Operatori (cat. A); alle selezioni per l’Area degli Istruttori (cat. C) possono partecipare i dipendenti inquadrati nell’Area degli Operatori Esperti (cat. B); alle selezioni per l’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione (cat. D) possono partecipare i dipendenti inquadrati nell’Area degli Istruttori (cat. C);
- non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del

Comparto Funzioni Locali, nell'ultimo triennio dal termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione;

- abbiano acquisito, negli ultimi tre anni di servizio, una positiva valutazione della performance individuale con punteggio medio di almeno 80/100;
- siano in possesso del seguente titolo di studio e professionale richiesto per l'accesso dall'esterno:
 - a) per l'Area degli Operatori Esperti (cat. B): diploma di scuola secondaria di primo grado e permanenza di almeno cinque anni nella categoria "A";
 - b) per l'Area degli Istruttori (cat. C): diploma di scuola secondaria di secondo grado e permanenza di almeno cinque anni nella categoria "B";
 - c) per l'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D): diploma universitario (DU), laurea triennale (L), diploma di laurea (DL) del previgente ordinamento universitario, laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM), abilitazione professionale, permanenza di almeno dieci anni nella categoria "C".

I titoli posseduti devono essere attinenti al profilo professionale per cui si concorre in progressione verticale, secondo quanto disciplinato nel vigente Regolamento di accesso agli impieghi dell'Ente.

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato attestato di qualifica professionale, eventuale titolo di studio universitario anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

Art. 3 – Elementi di valutazione della procedura comparativa a regime ordinario

1. Costituiscono elementi di valutazione:
 - la valutazione media della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - l'esperienza maturata, nella categoria giuridica precedente, oltre il periodo di anni 5 richiesto come requisito di partecipazione;
 - l'assenza di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
 - il titolo di studio e le competenze professionali ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione;
 - il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti e svolti nell'ultimo quinquennio, e non valutati nelle tipologie precedenti;
 - attività di formazione e aggiornamento non obbligatorie, attinenti alla qualifica professionale/profilo professionale, erogate direttamente dal Comune ovvero da agenzie formative e istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, svolte e concluse nell'ultimo quinquennio, con accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato mediante certificazione finale delle competenze acquisite;
 - competenze professionali maturate attraverso attività lavorative e/o formative svolte nell'ultimo quinquennio in enti, organizzazioni o aziende pubbliche o private, nell'ambito delle quali il candidato ha assunto posizioni o incarichi attinenti alla qualifica professionale/profilo;

- idoneità acquisita mediante espletamento di procedure concorsuali nell'Ente o in altre amministrazioni pubbliche per il medesimo profilo professionale oggetto di selezione;
- incarichi di responsabilità ricoperti dal dipendente, per un periodo di almeno un anno, formalmente conferiti con provvedimento scritto direttamente o mediante selezione interna.

Art. 4 – Punteggi procedura comparativa a regime ordinario

1. Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi come di seguito indicato:

a) Performance individuale – triennio precedente

Valutazione media – Punteggio massimo: 10

Valutazione media	Punteggio
Da 80,00 a 85,00	2
Da 86,00 a 89,00	4
Da 90,00 a 95,00	6
Da 96,00 a 98,00	8
Da 99,00 a 100,00	10

b) Procedimenti disciplinari – triennio precedente

Punteggio massimo: 7

Situazione disciplinare	Punteggio
Assenza di procedimenti disciplinari	7

c) Esperienza maturata nella categoria giuridica precedente

(36 mesi quale requisito base)

Permanenza nell'area professionale – Punteggio massimo: 10

Permanenza nell'area	Punteggio
Fino a 5 anni	3
Da 5 a 10 anni	5
Oltre 10 anni	10

d) Titoli di studio

(Ulteriori o superiori rispetto al requisito base)

Punteggio massimo: 30

Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di II grado	2,5
Laurea triennale	4
Laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento/quinquennale	10
Abilitazione a Collegio o Albo professionale	3
Diploma di specializzazione post laurea biennale (Università)	3
Master di II livello (D.M. 270/2004) o seconda laurea	3

Titolo di studio	Punteggio
Corso di perfezionamento post laurea (Università)	3
Master di I livello (D.M. 270/2004)	1,5

e) Incarichi formalmente conferiti e svolti nell'ultimo quinquennio

Numero e tipologia di incarichi – Punteggio massimo: 3

Tipologia di incarico	Punteggio
Mansioni superiori	max 1 punto (0,5 punti per anno)
Responsabile del procedimento / RUP	max 1 punto (0,5 punti per anno)
Attività e/o supporto ad altri settori, servizi o organismi dell'Ente	max 1 punto (0,5 punti per anno o incarico)

f) Attività di formazione non obbligatorie svolte nell'ultimo quinquennio

Ore complessive e/o corsi – Punteggio massimo: 10

Ore / Giorni di corso	Punteggio
Da 20 a 30 ore o 1 giorno	2
Da 31 a 60 ore o 2 giorni	4
Da 61 a 80 ore o 3 giorni	7
Oltre 81 ore o 5 giorni	10

g) Competenze professionali maturate nell'ultimo quinquennio

Corsi e/o attività attinenti al profilo – Punteggio massimo: 27

Numero corsi e/o attività	Punteggio
Fino a 2	1
Oltre 3	2

h) Idoneità conseguita in procedure concorsuali – triennio precedente

Punteggio massimo: 1,5

Numero procedure	Punteggio
Fino a 1	0,5
Da 1 a 2	1
Oltre 2	1,5

i) Durata degli incarichi formalmente conferiti e svolti nell'ultimo quinquennio

Periodo di svolgimento – Punteggio massimo: 1,5

Durata incarico	Punteggio
Minimo 12 mesi	0,5
Da 12 a 24 mesi	1
Oltre 24 mesi	1,5

2. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:
 - a) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova

acquisizione;

b) ha ottenuto un punteggio più alto nella performance individuale (criterio di selezione a);

c) possiede diploma di laurea triennale o magistrale;

d) ha la maggiore età anagrafica.

Art. 5 – Requisiti di partecipazione alla procedura in regime transitorio

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2026 ed eventuali ulteriori proroghe.
2. Possono partecipare alla progressione verticale sopra indicata i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che, alla data di attivazione delle relative procedure, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali e siano in possesso dei requisiti indicati nel CCNL Funzioni Locali 2019/2021, al Titolo III, art. 13, tabella 3-C di corrispondenza:

– Da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli Operatori Esperti (cat. B)

a) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno cinque anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile, ridotti a tre anni se in possesso di titolo di studio superiore.

– Da Area degli Operatori (cat. B) all'Area degli Istruttori (cat. C)

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

– Da Area degli Istruttori (cat. C) all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)

a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile.

Allegato: Progressioni fra Aree ai sensi dell'art. 13, comma 6, del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022.

Art. 6 – Elementi di valutazione della procedura comparativa in regime transitorio

1. Costituiscono elementi di valutazione:
 - la valutazione media della performance individuale conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio;
 - l'esperienza maturata nella categoria giuridica precedente, oltre il periodo richiesto quale

requisito di partecipazione;

- il titolo di studio e le competenze professionali ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito di partecipazione;
- il numero e la tipologia degli incarichi rivestiti, attinenti al profilo oggetto di selezione, formalmente attribuiti e svolti nell'ultimo quinquennio e non già valutati nelle tipologie precedenti;
- le attività di formazione e aggiornamento non obbligatorie, attinenti alla qualifica professionale o al profilo professionale, erogate direttamente dal Comune ovvero da agenzie formative e istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, svolte e concluse nell'ultimo quinquennio, con accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato mediante certificazione finale delle competenze acquisite.

Art. 7 – Punteggi della procedura comparativa in regime transitorio

Il bando di indizione delle progressioni verticali prevede, ai fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione nella categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi come di seguito indicato:

- **esperienza maturata nella categoria giuridica precedente:** fino a un massimo di 30 punti;
- **titoli di studio superiori e/o ulteriori** rispetto a quelli previsti come requisito di accesso: fino a un massimo di 30 punti;
- **competenze professionali e formative:** fino a un massimo di 40 punti.

1) AREA OPERATORI → OPERATORI ESPERTI

(Tabella C allegata al CCNL 2019–2021)

Requisiti di accesso

Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno cinque anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione, ridotti a tre anni in possesso di titolo di studio superiore.

Valutazione

La procedura comparativa prevede l'assegnazione di un punteggio massimo di **100 punti**, così articolati:

a) Esperienza maturata nella categoria giuridica precedente

(36 mesi quale requisito base)

Permanenza nell'area professionale

Punteggio massimo: 30

Permanenza nell'area	Punteggio
Fino a 5 anni	10
Da 5 a 10 anni	20
Oltre 10 anni	30

b) Titoli di studio

Ulteriori o superiori rispetto al requisito base **Punteggio massimo:**
30

Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di II grado	8
Laurea triennale	10
Laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento/quinquennale	12
Abilitazione a Collegio o Albo professionale	8

c) Competenze Professionali/Formative

Punteggio massimo: 40**Competenze Professionali**

Performance individuale-triennio precedente

Valutazione media	Punteggio (max 10)
Da 80,00 a 85,00	2
Da 86,00 a 89,00	4
Da 90,00 a 95,00	6
Da 96,00 a 98,00	8
Da 99,00 a 100,00	10

Incarichi (conferiti con atto formale del responsabile dell'area) negli ultimi 5 anni

Valutazione	Punteggio (max 10)
incarichi di specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 2022 (punteggio per ciascun incarico)	4
incarichi di responsabile del procedimento (sia di appalti che in base alla L.241/90 - (punteggio per ciascun incarico)	1

Competenze Formative

Corsi di formazione/aggiornamento nelle materie attinenti al profilo da ricoprire

Valutazione	Punteggio (max 18)
-per ogni corso di almeno 5 ore e con attestato di partecipazione (punteggio per ciascun corso)	2
-conoscenze informatiche (con attestato valido)	1
-conoscenza lingua inglese (con attestato valido)	1

A parità di punteggio complessivo precede, nell'ordine, il dipendente che:

1. ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente;
2. possiede laurea triennale o magistrale;
3. ha maggiore età anagrafica.

2) OPERATORI ESPERTI → ISTRUTTORI

(Tabella C allegata al CCNL 2019–2021)

Requisiti di accesso

Possono partecipare alla procedura comparativa i dipendenti in possesso di **uno dei seguenti requisiti**:

- assolvimento dell'obbligo scolastico e **almeno otto anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
- **diploma di scuola secondaria di secondo grado** e **almeno cinque anni di esperienza** maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Permanenza nell'area professionale

Punteggio massimo: 30

Permanenza nell'area	Punteggio
Fino a 5 anni	10
Da 5 a 10 anni	20
Oltre 10 anni	30

b) Titoli di studio

Ulteriori o superiori rispetto al requisito base

Punteggio massimo:

30

Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di II grado	8
Laurea triennale	10
Laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento/quinquennale	12
Abilitazione a Collegio o Albo professionale	8

c) Competenze Professionali/Formative

Punteggio massimo: 40

Competenze Professionali

Performance individuale-triennio precedente

Valutazione media	Punteggio (max 10)
Da 80,00 a 85,00	2
Da 86,00 a 89,00	4
Da 90,00 a 95,00	6
Da 96,00 a 98,00	8
Da 99,00 a 100,00	10

Incarichi (conferiti con atto formale del responsabile dell'area) negli ultimi 5 anni

Valutazione	Punteggio (max 10)
incarichi di specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 2022 (punteggio per ciascun incarico)	4
incarichi di responsabile del procedimento (sia di appalti che in base alla L.241/90 - (punteggio per ciascun incarico)	1

Competenze Formative

Corsi di formazione/aggiornamento nelle materie attinenti al profilo da ricoprire

Valutazione	Punteggio (max 18)
-per ogni corso di almeno 5 ore e con attestato di partecipazione (punteggio per ciascun corso)	2
-conoscenze informatiche (con attestato valido)	1
-conoscenza lingua inglese (con attestato valido)	1

A parità di punteggio complessivo precede, nell'ordine, il dipendente che:

4. ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente;
5. possiede laurea triennale o magistrale;
6. ha maggiore età anagrafica.

3) ISTRUTTORI → FUNZIONARI ED E.Q.

(Tabella C allegata al CCNL 2019–2021)

Requisiti di accesso

Possono partecipare alla procedura comparativa i dipendenti in possesso di **uno dei seguenti requisiti**:

- **diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno dieci anni di esperienza** maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella categoria del precedente sistema di classificazione;
- **laurea triennale o magistrale e almeno cinque anni di esperienza** maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

La valutazione per la procedura comparativa consiste nell'assegnazione di un **punteggio massimo di 100 punti**, così suddivisi:

Permanenza nell'area professionale

Punteggio massimo: 30

Permanenza nell'area	Punteggio
Fino a 5 anni	10
Da 5 a 10 anni	20
Oltre 10 anni	30

b) Titoli di studio

Ulteriori o superiori rispetto al requisito base

Punteggio massimo:

30

Titolo di studio	Punteggio
Diploma di scuola secondaria di II grado	8
Laurea triennale	10
Laurea magistrale/specialistica/vecchio ordinamento/quinquennale	12
Abilitazione a Collegio o Albo professionale	8

Competenze Professionali

Performance individuale-triennio precedente

Valutazione media	Punteggio (max 10)
Da 80,00 a 85,00	2
Da 86,00 a 89,00	4
Da 90,00 a 95,00	6
Da 96,00 a 98,00	8
Da 99,00 a 100,00	10

Incarichi (conferiti con atto formale del responsabile dell'area) negli ultimi 5 anni

Valutazione	Punteggio (max 10)
incarichi di specifiche responsabilità ex art. 84 CCNL 2022 (punteggio per ciascun incarico)	4
incarichi di responsabile del procedimento (sia di appalti che in base alla L.241/90 - (punteggio per ciascun incarico)	1

Competenze Formative

Corsi di formazione/aggiornamento nelle materie attinenti al profilo da ricoprire

Valutazione	Punteggio (max 18)
-per ogni corso di almeno 5 ore e con attestato di partecipazione (punteggio per ciascun corso)	2
-conoscenze informatiche (con attestato valido)	1
-conoscenza lingua inglese (con attestato valido)	1

A parità di punteggio complessivo precede, nell'ordine, il dipendente che:

7. ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente;
8. possiede laurea triennale o magistrale;
9. ha maggiore età anagrafica.

Art. 7– Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno dieci giorni nel sito internet istituzionale dell'Ente.
2. L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande, e deve essere motivato.
3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione della documentazione.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione per lo svolgimento della selezione è composta da un Funzionario comunale, dal Segretario comunale e da un dipendente comunale anche di categoria "B", con funzioni di segretario.
2. Nessun genere può essere rappresentato nella Commissione in misura superiore ai 2/3.
3. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.

Art. 9 – Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione sono approvate con determinazione del dirigente competente in materia di personale.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro a tempo pieno, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente.
6. I dipendenti vincitori della progressione verticale verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito, che non potrà essere cambiato prima di anni tre.
7. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio, secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
8. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti Locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam", che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

Art. 10– Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 11 – Norme finali

Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
MARIANNA DELL'APROVITOLA

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15
giorni
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale
SALVATORE CAPOLUONGO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[☒] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.
267/2000 e.ss.mm.ii.

[☐] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE CAPOLUONGO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Giunta Comunale

Affari Generali
Proposta n° 111/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE
PROGRESSIONI VERTICALI, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO
CON POTERI DI GIUNTA N. 22 DEL 29 APRILE 2024.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input checked="" type="checkbox"/> [X]	<input type="checkbox"/> II
Favorevole	Contrario

Carinaro, li 11-12-2025

Il Responsabile

PICONE VINCENZO



COMUNE DI CARINARO

Proposta di Giunta Comunale

Affari Generali
Proposta n° 111/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE
PROGRESSIONI VERTICALI, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO
CON POTERI DI GIUNTA N. 22 DEL 29 APRILE 2024.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinaro, li 19-12-2025

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

ORIGINALE



COMUNE DI CARINARO

Provincia di Caserta

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 23-12-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA MODIFICA AL REGOLAMENTO SULLE PROGRESSIONI VERTICALI, APPROVATO CON DELIBERA DEL COMMISSARIO CON POTERI DI GIUNTA N. 22 DEL 29 APRILE 2024.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **OLIVA LORENZO** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **05-01-2026** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **20-01-2026**,

Carinaro, 05-01-2026

Il Responsabile della pubblicazione
OLIVA LORENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.